

L'INFORMATORE AGRARIO

I cereali nazionali tra prezzi sostenuti e problematiche emergenti

**Lorenzo Andreotti
giornalista**

**Meeting DuPont Crop Protection
30 ottobre 2012
Montefiridolfi (FI)**

In tre punti

- **Congiuntura positiva per i cereali**
- **Minacce costanti al reddito**
- **Uso sostenibile**

Congiuntura positiva per i cereali

All'inizio del mese di settembre si è confermata la tendenza rialzista del mercato internazionale del frumento, a causa sia della situazione incerta in Russia e Ucraina in relazione a possibili blocchi all'esportazione, ma anche per il meteo sfavorevole al raccolto del grano in Australia.

Congiuntura positiva per i cereali: grano tenero

In Italia le produzioni dell'ultima campagna sono state decisamente buone, a differenza del resto dell'Europa, messo in difficoltà dal negativo andamento climatico.

Inoltre le scorte a livello mondiale risultano in diminuzione. Luglio è partito con ottimi prezzi e attualmente la situazione è stabile su buoni livelli.

Congiuntura positiva per i cereali: grano duro

Il grano duro si conferma la commodity più soggetta alla volatilità dei prezzi: solo con la campagna 2012-13 si intravede un periodo di maggiore stabilità. Attualmente la situazione è stabile su buoni livelli di prezzo

Minacce costanti al reddito

- Malattie fungine
- Infestanti
- Il problema della resistenza agli agrofarmaci

Minacce costanti al reddito: malattie fungine

I cambiamenti climatici stanno modificando la composizione e diffusione di alcuni patogeni sul territorio. Ruggini, oidio, fusariosi della spiga e complesso della septoriosi, benché non particolarmente virulente nelle ultime due annate agrarie, rimangono una minaccia costante per la coltura del frumento sia al Nord sia al Sud Italia.

OFFERTA LAVORO →
LINK UTILI →

chi siamo ▾

Da oltre 60 anni
l'informazione di
qualità per chi vive la
campagna per
professione o per
passione.



PAROLE CHIAVE

Contenuti trovati: 32 - Pag. 1 di 3

« 1 2 3 »

➤ Grano: non abbassare la guardia contro le malattie fungine

I cambiamenti climatici stanno modificando la composizione e diffusione dei patogeni sul territorio. Ruggini, oidio, fusariosi della spiga e complesso della septoriosi, benché non particolarmente virulente nelle ultime due annate agrarie, rimangono una minaccia per la coltura del frumento. BIBLIOGRAFIA

L'Informatore Agrario num. 39, pag. 53 del 19/10/2012

[frumento duro - avversità e difesa](#), [frumento tenero - avversità e difesa](#)



➤ Malattie fungine poco presenti sui frumenti bio 2011

Risultati del monitoraggio sulle malattie nel 2010-2011 - Il monitoraggio svolto sui frumenti in coltura biologica ha evidenziato un limitato sviluppo delle malattie fungine. Septoriosi, stagonosporiosi e ruggine bruna sono state scarsamente rilevate, in controtendenza rispetto agli ultimi anni. BIBLIOGRAFIA

L'Informatore Agrario num. 41, pag. 79 del 04/11/2011

[frumento duro - avversità e difesa](#), [frumento tenero - avversità e difesa](#)



➤ Grano, le malattie fungine che fanno più paura

Prove epidemiologiche 2008-09 e 2009-10 - Il «complesso della septoriosi» e la ruggine bruna si sono confermate le malattie fungine più diffuse sul territorio nazionale sia per il grano tenero sia il duro. Meno rilevanti sono risultate le infezioni di oidio e fusariosi della spiga. La ruggine gialla e la ruggine nera rappresentano un pericolo potenziale per la coltura. BIBLIOGRAFIA

L'Informatore Agrario num. 07 Supplemento Cereali - Difesa e nutrizione, pag. 5 del 18/02/2011

[frumento duro - avversità e difesa](#), [frumento tenero - avversità e difesa](#)



➤ Il «complesso della septoriosi» predomina sui frumenti bio

Monitoraggio delle malattie 2009-10 - Le condizioni climatiche hanno favorito lo sviluppo delle malattie, in particolare septoriosi e stagonosporiosi. Ruggine bruna e fusariosi della spiga sono state rilevate, con attacchi non elevati, solo in alcune località. BIBLIOGRAFIA

L'Informatore Agrario num. 41, pag. 63 del 05/11/2010

[frumento duro - avversità e difesa](#), [frumento tenero - avversità e difesa](#)



➤ Per i frumenti biologici 2009 anno della septoriosi

La campagna appena conclusa ha visto prevalere, come ormai da qualche anno, il complesso della septoriosi sulle colture di frumento duro e tenero biologici, soprattutto nelle località del Centro-nord. Poca o nulla la presenza di oidio e ruggine bruna

L'Informatore Agrario num. 41, pag. 54 del 30/10/2009

[frumento duro - avversità e difesa](#), [frumento tenero - avversità e difesa](#)



➤ Quali grani potrebbero resistere alla ruggine nera in Italia

Le analisi effettuate in serra e in laboratorio forniscono indicazioni sul comportamento varietale verso la popolazione di P. graminis presente attualmente in Italia e sembrano scongiurare, almeno per ora, il pericolo rappresentato dalla razza Ug99. BIBLIOGRAFIA

L'Informatore Agrario num. 18, pag. 54 del 01/05/2009

[frumento duro - avversità e difesa](#), [frumento tenero - avversità e difesa](#)



➤ Sui frumenti più septoriosi e fusariosi della spiga

Prove epidemiologiche 2007-08 - Quest'anno le condizioni meteorologiche hanno favorito in particolare la diffusione della septoriosi, ma sono state rilevate infezioni di una certa intensità anche di fusariosi della spiga e di oidio, almeno in alcune località. BIBLIOGRAFIA

L'Informatore Agrario num. 46, pag. 48 del 05/12/2008

[frumento duro - avversità e difesa](#), [frumento tenero - avversità e difesa](#)



Proteggere la foglia bandiera

Complesso della septoriosi: la gravità della malattia dipende dal danno arrecato alle ultime due foglie, in particolare alla foglia bandiera.

Una foglia bandiera «vivace» a livello fotosintetico permette produzioni con maggiore livello qualitativo.

Una concimazione fogliare associata al trattamento fungicida è una strategia che dà ottimi risultati.

Minacce costanti al reddito: resistenza agli agrofarmaci:

Brusca accelerazione negli ultimi anni della resistenza ai prodotti fitosanitari.

Numerosi vantaggi degli agrofarmaci di ultima generazione in termini di efficacia, selettività e basso impatto per uomo e ambiente.

Resistenza rimane un costo per l'agricoltore e la collettività (incremento del numero di trattamenti).

Minacce costanti al reddito: graminacee resistenti

E' in atto una lenta ma progressiva diffusione di popolazioni di graminacee resistenti.

Avena sterilis e *Phalaris paradoxa*: segnalati alcuni focolai principalmente nel Centro-sud.

Situazione più grave per *Lolium*: problema serio soprattutto nella fascia litoranea toscana e dell'alto Lazio. Casi ormai accertati di resistenza multipla

Minacce costanti al reddito: dicotiledoni resistenti

Anche per le specie a foglia larga occorre prestare molta attenzione.

Papaver rhoeas (papavero comune o rosolaccio): problemi soprattutto in Puglia, Lazio e Sicilia.

Sinapis arvensis: problemi segnalati al Nord ma soprattutto in Sicilia.

Diserbo preventivo, strategia antiresistenza

Il diserbo precoce (pre- emergenza o post-emergenza precoce) di frumento, orzo e altri cereali minori se ben applicato riesce a contenere le malerbe di sostituzione e limitare i fenomeni di resistenza

L'impegno delle aziende agrochimiche

3 gruppi di lavoro per la gestione delle resistenze:

- Frac - Comitato di azione sulla resistenza ai fungicidi (www.frac.info);
- Irac - Comitato di azione sulla resistenza agli insetticidi (www.irac-online.org);
- Hrac - Comitato di azione sulla resistenza agli erbicidi (www.hracglobal.com).

Uso sostenibile in poche parole

L'uso sostenibile promuove l'applicazione di tutti quei metodi in grado di ridurre l'apporto di prodotti fitosanitari.

Tra questi sono stati individuati come strategici la difesa integrata, che diventerà obbligatoria dal 1° gennaio 2014, e l'agricoltura biologica.

Uso sostenibile: l'importanza della formazione

E' sempre più forte la necessità di aumentare la professionalità e la sensibilità degli operatori dei punti vendita e, soprattutto, degli agricoltori che devono essere sempre più informati sul corretto utilizzo dei prodotti fitosanitari.

Uno dei principi fondamentali dell'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari è rappresentato dalla formazione obbligatoria.

Uso sostenibile: il punto di vista degli agricoltori

La prima impressione è che si rischi un notevole inasprimento delle «regole del gioco» per la produzione agricola.

Le imprese agricole italiane rischiano di essere penalizzate sul piano competitivo rispetto agli altri Paesi.

Il tutto in uno scenario di crescita dei prezzi dei mezzi tecnici.

Grazie per l'attenzione.

Lorenzo Andreotti

giornalista

Tel. +39.045.8057547 - Mob. +39.348.0050662

l.andreotti@informatoreagrario.it

www.informatoreagrario.it